



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO
"AMBIENTE E TERRITORIO"



DECRETO DEL DIRIGENTE DEL

(assunto il 18 OTT. 2016 prot. N° 1229)

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

n° 12730 del 24 OTT. 2016

OGGETTO: Voltura ed aggiornamento durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui DDG n. 21292 del 25/11/2009 e s.m.i. per lo stabilimento di "*stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo*" sito nella zona Industriale di S. Pietro Lametino in Lamezia Terme (CZ) - Codice IPPC 2.5 e 5.1. - Gestore: New Meca srl -

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", così come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000;

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14.06.2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale;

VISTA la DGR n. 541 del 16.12.2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale e s.m.i. e suoi provvedimenti attuativi;

Vista la D.G.R. n. 264 del 12 luglio 2016 con la quale è stato conferito l'incarico all'arch. Orsola Reillo di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio;

Visto il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 recante: "Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio della Giunta della Regione Calabria."

VISTO il DDG n. 8733 del 26/07/2016 con il quale l'ing. Rodolfo Marsico è stato assegnato alla direzione del Settore 3 "Autorizzazione Integrata Ambientale - Contrasto inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico" del Dipartimento Ambiente e Territorio;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO il DDG n. 21338 del 10/12/2008 di nomina componenti del Nucleo VIA – VAS – IPPC e successivi DDG n°22555 e n°22557 del 23/12/2008, n° 10295 del 09/06/2009 e n° 4284 del 03/04/2012;

VISTO il Regolamento regionale n°5 del 14/05/2009 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientale";

VISTI il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTO il Regolamento Regionale di attuazione della L.r. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI" (approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 31/10/2013 con DGR n. 381 e pubblicato sul BURC supplemento straordinario n. 2 del 14/11/2013) con il quale sono stati anche determinati gli oneri istruttori per i procedimenti di AIA;

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e smi al Titolo III bis;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

Premesso che

- Con il DDG n. 21292 del 25/11/2009 è stato rilasciato alla Ditta Meca Lead Recycling s.p.a. il provvedimento avente ad oggetto "Procedura di verifica di assoggettabilità ambientale ed



Autorizzazione Integrata Ambientale per lo stabilimento di "stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo", sito nella zona Industriale di S. Pietro Lametino in Lamezia Terme (CZ);

- Con DDG n. 5630 del 26.04.2012 il Dipartimento, su richiesta della società ha proceduto alla rettifica di alcuni refusi/errori presenti nel provvedimento autorizzatorio di cui sopra;
- Con nota del 13/05/2015, assunta agli atti del Dipartimento con prot. n. 153296 del 15/05/2015, la ditta ha richiesto al Dipartimento Ambiente e Territorio formale presa d'atto della nuova scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDG n. 21292 del 25/11/2009 (24/11/2021), in applicazione di quanto disposto dal D.lgs n. 46/2014;
- Successivamente con nota del 3/08/2016, assunta agli atti del Dipartimento al prot. n. 257257 del 19/08/2016, il gestore ha comunicato il conferimento, mediante affitto di ramo di azienda, dell'attività di "stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo", autorizzata in AIA, alla società New MECA srl (interamente posseduta dalla GRES srl), con conseguente subentro della stessa nella gestione dell'impianto; il tutto producendo in allegazione la relativa documentazione;
- Nella medesima nota la ditta ha richiesto la voltura dell'AIA di cui al DDG n. 21292 del 25.11.2009 in favore del nuovo gestore, sottolineando la necessità di procedere alla celere presa d'atto da parte della l'autorità competente del predetto subentro al fine di assicurare la continuità dell'attività industriale ed il mantenimento di parte dei livelli occupazionali esistenti;
- A tale riguardo la ditta ha, altresì, segnalato di trovarsi in una situazione di difficoltà economica e di aver individuato, quale unica possibilità, per salvaguardare parte dell'organico ed il proseguimento delle attività, l'offerta di affitto proposta dalla New Meca srl;
- Il Dipartimento con nota prot. 267551 del 5.09.2016, nelle more dell'emanazione del provvedimento di voltura e previa sommaria istruttoria della documentazione prodotta, ha provveduto alla formale presa d'atto del cambio di titolarità nella gestione dell'impianto;

VISTI tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo:

- Atto di affitto di ramo di azienda del 01/08/2016 per Notaio Alberto Criscuolo di S. Maria Capua Vetere, Rep. 57758, Raccolta n. 22365;
- Atto di conferimento al Sig. Cavalieri Antonio, quale Responsabile Tecnico per la gestione dell'impianto da parte del Legale Rappresentante della New Meca srl, sig. Esposito Antonio;
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.lgs n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) del nuovo gestore AIA e del responsabile tecnico dell'impianto;
- Dichiarazione sostitutiva di subentro negli obblighi AIA da parte del nuovo gestore;
- Autocertificazione dei carichi pendenti e del casellario giudiziario del legale rappresentante della New Meca srl e del responsabile tecnico dell'impianto (sostitutiva del certificato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 183/2011);
- autodichiarazione del gestore attestante la circostanza che nessuna variazione sostanziale è intervenuta nelle tecnologie impiegate e nell'attività autorizzata rispetto a quanto dichiarato nella documentazione presentata in fase istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione sopraemarginata e a quanto contenuto nell'autorizzazione medesima;

VISTA l'attestazione dell'avvenuto bonifico da parte della società a favore della Tesoreria della Regione Calabria dell'importo previsto a titolo di spese istruttorie per la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

VISTA la certificazione ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004 con scadenza 6.07.2017, di cui la società è munita:

VISTO che in data 27/03/2014 è stato pubblicato, sul Supplemento Ordinario n. 27/L alla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 (di seguito D.Lgs. 46/2014) recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", il quale è entrato in vigore l'11 aprile 2014;

VISTO che il D.lgs 46/2014 prevede la presentazione "prima della messa in esercizio dell'installazione o prima del primo aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata", a cura del gestore della relazione di riferimento di cui all'art. 7, punto 2, lett. m;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM – con DM 272 del 13.11.2014 ha emanato le Linee Guida per la redazione della relazione di riferimento di cui sopra, prevedendo all'art. 3, co. 2 l'esecuzione a cura dei gestori della procedura della Verifica di Assoggettabilità secondo le modalità di cui all'Allegato I del decreto medesimo;

DATO ATTO che, secondo le indicazioni del "Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC" la presentazione di tale relazione era subordinata all'emanazione delle linee guida da parte del MATTM, per la definizione in maniera uniforme dei relativi contenuti e modalità;
PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM – con DM 272 del 13.11.2014 ha emanato le Linee Guida per la redazione della relazione di riferimento di cui sopra, prevedendo all'art. 3, co. 2, l'esecuzione a cura dei gestori delle installazioni di cui all'allegato VIII alla PARTE II del D. lgs 152/2006 della procedura della Verifica di Assoggettabilità secondo le modalità di cui all'Allegato I del DM 272/2014;

RITENUTO, comunque, di poter procedere alla voltura dell'AIA in questione, riservandosi l'acquisizione della suddetta documentazione entro congruo termine dalla notifica del presente atto;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere alla voltura dell'AIA e, contestualmente, a dare atto, in applicazione di quanto previsto dal D.lgs n. 46/2014, della nuova durata dell'autorizzazione fissata al 24.11.2021

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

1. **Di prendere atto** del contratto di affitto ramo d'azienda, per rogito notarile sottoscritto in data 1.08.2016, intervenuto tra la Meca Lead Recycling spa e la New Meca srl e del conseguente subentro di quest'ultima nella gestione dell'installazione IPPC, relativa a "stoccaggio, messa in riserva e recupero di batterie esauste al piombo", sita nella Zona Industriale di Lamezia Terme;
2. **Di volturare** in favore della New Meca srl (interamente posseduta da GRES srl) con sede in Alife, S.P. 187 loc. Poste Zona Industriale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDG n. n. 21292 del 25.11.2009 e s.m.i.;
3. **Di disporre** che per l'esercizio dell'impianto il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali riportate nell'AIA di cui n. al DDG n. 21292 del 25/11/2009 e s.m.i. e relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante (All. 1 - Condizioni dell'A.I.A.; All. 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo), con le seguenti ulteriori precisazioni:
 - a) Il Gestore dovrà effettuare la verifica di assoggettabilità all'obbligo della Relazione di Riferimento secondo la procedura di cui all'Allegato 1 prevista dal DM n. 272 del 13/11/2014 entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla ricezione del presente provvedimento ed, in caso di obbligo della relazione di riferimento, la stessa dovrà presentata nei successivi 60 (sessanta) giorni;
 - b) Il Gestore dovrà procedere a presentare o rinnovare (anche mediante appendice integrativa) le garanzie già in atti in conformità al periodo indicato al punto 2 del presente atto (durata AIA: 6.10.2022 + 2 anni); in caso di polizze fideiussorie non ancora in scadenza, tale adempimento dovrà essere eseguito almeno 60 giorni prima della scadenza medesima.
 - c) Resta fermo l'obbligo di ulteriori adeguamenti delle suddette garanzie finanziarie che dovessero essere necessari agli esiti dei lavori dei gruppi tematici costituiti per l'applicazione del D. lgs n. 46/2014 presso il Ministero (MATTM)
 - d) Ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 s.m.i., per come modificato dal D.lgs n. 46/2014 le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte da Arpacal, quale incaricata dall'Autorità competente a svolgere i controlli di legge, anche al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e delle condizioni contenute nell'atto autorizzativo;
 - e) Gli esiti dei controlli e delle ispezioni dovranno essere comunicati all'Autorità Competente e ad Arpacal, con le modalità previste dall'art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per come modificato dal D.lgs 46/2014;
 - f) Ferme restando le misure di controllo di cui al punto 2 la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - può disporre ispezioni straordinarie sull'impianto autorizzato;
 - g) Ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sugli impianti oggetto della presente autorizzazione e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del presente decreto, deve comunicare tali informazioni all'Autorità Competente, comprese le notizie di reato;
4. **Di dare atto** che la durata dell'Autorizzazione di cui al DDG n. 21292 del 25.11.2009 e s. m.i. è di ulteriori **6 (sei) anni** (considerati 12 anni dal rilascio della prima AIA) - in ragione della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 (ISO 14001:2004) di cui la società è munita - e che, secondo quanto disposto dall'art 29 octies, punto 3 e punto 5, del D.lgs 152/2006 per come modificati dal D.lgs 46/2014, il riesame in via ordinaria dell'Autorizzazione in parola dovrà avvenire, su richiesta del gestore ed a pena di decadenza dell'autorizzazione, **entro il 24.11.2021**;

5. Il presente provvedimento sarà, altresì, soggetto a riesame entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, relative all'attività principale di installazione;
6. In ogni caso, l'autorizzazione di che trattasi sarà sottoposta a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, punto 4, del D.Lgs 152/2006 e smi, come sostituito dal D.lgs n. 46/2014;
7. Il presente provvedimento resta, comunque, soggetto alle disposizioni relative alle modifiche sostanziali e alle verifiche sul Piano di Monitoraggio e Controllo disciplinate dal D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
8. Sono fatti salvi tutti gli adempimenti a carico del gestore previsti dal D.Lgs n. 46/2014 che verranno richiesti anche in seguito all'emanazione del presente provvedimento.
9. In caso di inosservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzatorie, l'autorità competente, secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.lgs n. 46/2014, potrà procedere:
- I. *"alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità"*;
 - II. *"alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno"*;
 - III. *"alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente"*;
 - IV. *"alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione"*;
10. E' fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto - oltre quanto autorizzato - senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06, s.m.i.);
11. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il Gestore e il nuovo Gestore dovranno darne comunicazione entro 30 giorni allo Sportello IPPC del Dipartimento Ambiente e Territorio anche nelle forme di autocertificazione,
12. In caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare alla Sportello IPPC, all'Arpacal ed al Comune, le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art 29nonies D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
13. Il Gestore è responsabile della piena applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
14. Per quanto non espressamente previsto dalla presente, il Gestore è assoggettato all'osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia;
15. I risultati del controllo delle emissioni richiesti dalla presente autorizzazione ed in possesso dell'autorità competente sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso lo Sportello IPPC del Dipartimento Ambiente e Territorio (sito in Catanzaro, loc. Germaneto) istituito con D.G.R. n. 797 del 14/11/2006;
16. Di disporre la trasmissione di copia della presente autorizzazione alla Ditta New Meca s.r.l., alla Provincia di Catanzaro, al Comune di Lamezia Terme, all'Arpacal - Direzione Generale -, al Dipartimento Arpacal di Catanzaro e all'ASP di Catanzaro;
17. Di fare presente che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.
18. Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Il Dirigente di Settore
Ing. Rodolfo Marsico



Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo